



**Relazione del Collegio dei Revisori
sul Bilancio al 31 dicembre 2016**

Signori Consiglieri,

nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 il Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione è pertanto articolata nei seguenti punti:

1. attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio;
2. attività di revisione contabile e relazione di revisione sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 39/2010;
3. osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione e tenendo conto delle norme di comportamento contenute nel documento "Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDCEC).

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss c.c.

Abbiamo vigilato così come previsto dall'art. 14, comma 10, dello statuto della Fondazione sull'osservanza della legge e dello statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Fondazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo statuto e non appaiono manifestamente imprudenti,



azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.

Nello specifico il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività svolte dalla Fondazione, durante le verifiche periodiche non ha rilevato in tal senso alcuna anomalia. L'attività della Fondazione non è mutata nel corso dell'esercizio ed è coerente con le finalità previste nello Statuto.

Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai dirigenti e dai responsabili delle funzioni, e dall'esame dei documenti della Fondazione e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire, sebbene alcune procedure siano in corso di modifica per il continuo miglioramento della funzionalità.

Il Collegio ha valutato periodicamente l'adeguatezza dell'assetto organizzativo e funzionale della Fondazione, riscontrandone la rispondenza alle esigenze della gestione e senza che si pongano esigenze di interventi o modificazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Attività di revisione contabile ai sensi dell'art. 2409 bis c.c. e relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 39/2010

Il Collegio ha svolto la revisione del bilancio della Fondazione chiuso al 31 dicembre 2016 e ha verificato, nel corso dell'esercizio la correttezza delle rilevazioni nelle scritture contabili dei fatti di gestione e in base a quanto previsto dal menzionato documento del CNDCEC, ha accertato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui ha conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri.

La revisione contabile è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.



Il Collegio ha ricevuto dal dirigente preposto il progetto di bilancio al 31 dicembre 2016, composto dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa.

Il Collegio ha esaminato attentamente il bilancio, al fine di esprimere un giudizio sullo stesso e a nostro giudizio, non vi sono elementi che possano far ritenere, da quanto verificato, che il bilancio non sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Gli schemi di bilancio, sempre nella misura compatibile con le disposizioni vigenti in materia di enti non commerciali, sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte dalle norme del codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE in materia di bilancio di esercizio e consolidato delle società di capitali che non utilizzano i principi contabili dello IASB abrogando così le precedenti direttive 1978/660/CEE e 1983/349/CEE (IV e VII direttiva).

Il bilancio presenta ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente, opportunamente riclassificati in quelle voci incise dalle modifiche agli schemi di bilancio per rendere omogeneo il confronto secondo quanto richiesto dalla legge.

Responsabilità del Collegio

È responsabilità del Collegio esprimere un giudizio professionale sulla base della revisione contabile. Ha svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio di esercizio non contenga errori significativi. La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio di esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del Collegio, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il Collegio considera il controllo



interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio della Fondazione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate in bilancio, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Il Collegio ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il suo giudizio.

Giudizio

A suo giudizio il Bilancio al 31 dicembre 2016 della Fondazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere pari a -321.966 euro.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Signori Consiglieri,

concludiamo la relazione esprimendo **parere favorevole** all'approvazione del progetto di bilancio per l'esercizio 2016 ricevuto dal dirigente preposto che Vi è stato presentato.

Milano, 15 maggio 2017

Collegio dei revisori dei conti

Prof. Luigi Puddu

Prof.ssa Anna Maria Fellegara

Dott.ssa Aida Raiola